



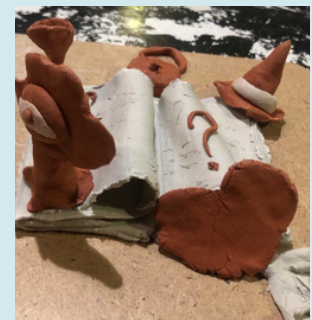
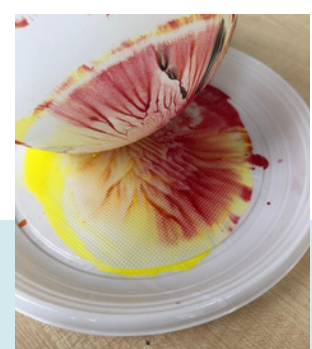
Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



RAPPORTO FINALE

RACCOMANDAZIONI -CONCLUSIONE

Art & Inclusion Project



2020-1-PT01-KA204-078809 ART INCLUSION



RACCOMANDAZIONI PER IL FUTURO

Sulla base della ricerca condotta dai partner, presentiamo una serie di raccomandazioni che confermano che le arti sono state sempre più utilizzate per lo sviluppo delle competenze trasversali delle persone con disabilità e delle persone con problemi di salute mentale agevolare la loro inclusione sociale. Tuttavia, nonostante l'esistenza di numerose buone pratiche, queste stesse vengono attuate in modo frammentato e non sostenibile. Abbiamo pertanto elencato una serie di raccomandazioni che riteniamo rilevanti per migliorare l'inclusione sociale dei gruppi vulnerabili:

- Maggiore partecipazione e coinvolgimento delle persone con disabilità e malattia mentale in progetti che lavorano sulla dimensione della loro inclusione, utilizzando una diagnostica partecipativa e preventiva, includendole nel processo di implementazione e valutazione di pratiche artistiche, riflessioni e raccomandazioni.
- L'integrazione delle attività artistiche nelle strategie e politiche nazionali per l'inclusione sociale e l'educazione, rivolgendosi a gruppi vulnerabili, principalmente persone con problemi di salute mentale e persone con disabilità. Tali politiche dovrebbero essere caratterizzate da un approccio a lungo termine e da uno stanziamento di fondi sufficienti per garantire l'efficacia e l'attuazione continuativa di tali attività.
- La costituzione di partenariati con la partecipazione di organizzazioni sia pubbliche che private, in particolare con le ONG, la cui esperienza nel settore è fondamentale. I partenariati sono estremamente importanti per raggiungere un pubblico più ampio, scambiare competenze e condividere i costi di attuazione del progetto.
- Realizzazione di eventi di sensibilizzazione e organizzazione di attività artistiche al fine di promuovere e sensibilizzare il grande pubblico, riducendo lo stigma e la discriminazione che questi gruppi stanno subendo;
- Gli approcci partecipativi sono considerati della massima importanza. Indipendentemente dalla forma dell'attività artistica, la stretta collaborazione di tutti gli attori coinvolti (sanitari, artistici ed educativi) è cruciale per raggiungere i risultati previsti;
- Sviluppo di piattaforme e reti (online) per la condivisione di conoscenze pertinenti, considerando che ad oggi i livelli di diffusione delle migliori pratiche e la mancanza di conoscenza delle pratiche che vengono implementate a livello locale sono molto limitati;

- Investimento nel monitoraggio e nella valutazione dei benefici di tali pratiche in termini di occupabilità e cittadinanza attiva;
- Promuovere partenariati con il settore delle imprese, in particolare per promuovere una maggiore capacità dei datori di lavoro, al fine di raggiungere una gamma più ampia di potenziali opportunità di lavoro per le persone con disabilità e disturbi mentali;
- Promuovere il tutoraggio e il monitoraggio dei progetti di imprenditorialità sociale per le organizzazioni che sviluppano il loro lavoro nell'ambito della disabilità e della salute mentale;
- Proposta di formazione a professionisti e parti interessate per migliorare la loro comprensione sui temi della disabilità e dei disturbi mentali, che consentirà loro di fornire un supporto migliore per facilitare l'occupabilità dei gruppi target;
- Migliorare l'accessibilità delle persone con disabilità nei servizi;
- Migliorare la funzionalità dei sistemi di riferimento all'interno dei settori sanitario, sociale, educativo, comunitario e religioso e tra i vari sistemi;
- Promuovere la cooperazione transnazionale, considerando che alcuni Stati membri dell'UE hanno compiuto progressi più di altri per quanto riguarda l'uso delle arti e della cultura come strumento nell'educazione non formale e informale per la promozione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità e delle persone con disturbi mentali. Una migliore cooperazione consentirà di riconoscere le buone pratiche in questo settore e portare a interventi più efficaci.

CONCLUSIONE

Il progetto Art&Inclusion è in linea con gli obiettivi dell'UE e agisce in conformità con la raccomandazione sui percorsi di miglioramento delle competenze, l'ET2020, la strategia europea sulla disabilità 2010-2020, il pilastro europeo dei diritti sociali, la risoluzione del Parlamento europeo 2008/2209 (INI) e la Patto europeo per la salute mentale e il benessere. Pertanto, il progetto ha sviluppato un approccio innovativo incentrato sullo scambio di buone pratiche, rispettando i seguenti risultati:

- **Due Incontri Transnazionali;**
- **Cinque formazioni a breve termine del personale per lo scambio di buone pratiche e il rafforzamento delle capacità dei partecipanti**, come insegnanti, educatori, psicologi, assistenti sociali, educatori sociali, monitor di attività artistiche e dirigenti di organizzazioni, che lavorano con gruppi vulnerabili, in particolare persone con disabilità e salute mentale disturbati.
- **Cinque eventi moltiplicatori** per diffondere i risultati del progetto;
- **Tre prodotti intellettuali:**

1) La ricerca di buone pratiche - “L'arte è una via di inclusione”. Un manuale di ricerca sulle buone pratiche che descrive metodologie di intervento innovative nell'educazione non formale degli adulti, utilizzando l'arte e la cultura come strategia per lo sviluppo di competenze trasversali e occupabilità per i gruppi target del progetto. Comprende anche una ricerca e una descrizione del contesto nazionale di ciascun paese partner in merito all'istruzione e alla formazione degli adulti (formale e informale), riguardo alla disabilità e alla salute mentale.

2) Un kit pedagogico per professionisti che si concentra sulla creazione di strumenti e meccanismi che combinano l'apprendimento permanente e l'arte, rivolgendosi ai professionisti che intervengono con i gruppi target del progetto.

3) Il Rapporto finale che presenta una riflessione olistica di tutte le attività e gli output intellettuali del progetto.

Nei due anni e mezzo (2020-2023) del progetto molto è stato realizzato, attraverso lo scambio di buone pratiche e pratiche innovative durante la formazione internazionale e la costruzione degli output intellettuali e la loro diffusione. Crediamo che il progetto Art&Inclusion contribuirà ad aumentare la partecipazione e l'inclusione sociale e comunitaria delle persone con disabilità e delle persone con malattie mentali nelle attività di apprendimento permanente, investendo nella formazione dei professionisti e nella diffusione delle migliori metodologie e pratiche di intervento.

Sottolineiamo che questi progetti supportano lo sviluppo di capacità di professionisti, organizzazioni e parti interessate, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, combinando l'educazione non formale e l'arte, utilizzando buone pratiche che possono essere adattate e trasferite ad altri contesti sociali e culturali, al fine di cooperare e integrare i valori dell'Europa e generare una società più equa.

In conclusione, sosteniamo che il progetto Art&Inclusion , e altri progetti simili, nonché l'importante sostegno del programma Erasmus+ debbano continuare nell'UE, perché c'è ancora un lungo percorso da percorrere nell'ambito dell'inclusione sociale dei gruppi vulnerabili. Il progetto Art&Inclusion promuove il rinnovamento di valori fondamentali come l'apprendimento, l'inclusione, l'integrazione, la diversità, la cooperazione e il networking, mirando a un'evoluzione sociale positiva a lungo termine.